

Gelsomino

NOME BOTANICO *Gelsominum sempervirens L.*

FAMIGLIA *Thymeleaceae*

NOME VOLGARE Loganiaceae

DESCRIZIONE DELLA PIANTA Arbusto rampicante la cui altezza definitiva dipende dalla dimensione dei supporti. I fiori, di colore giallo, compaiono tra marzo e aprile, solitari oppure riuniti in gruppi al massimo di 3. La corolla è a forma di imbuto e termina con 5 petali. E' originaria delle regioni tropicali dell'America Settentrionale e Centrale. Cresce spontanea nei boschetti litoranei. Grazie al suo profumo fragrante viene anche utilizzata nei parchi quale pianta ornamentale.

USI Alcune specie venivano utilizzate per scopi criminali. L'industria farmaceutica utilizza gli estratti essiccati per l'estrazione degli alcaloidi.

DESCRIZIONE DELLE PARTI VELENOSE L'intera pianta, ma soprattutto il rizoma e i giovani germogli fioriti, contiene gli alcaloidi (gelsomina, gelsemicina etc..) tutti estremamente tossici già in concentrazioni allo 0,1-0,5%. La morte è causata da paralisi dei muscoli respiratori e conseguente asfissia. Le intossicazioni sono generalmente causate da dosi eccessive di preparati medicamentosi.

SINTOMATOLOGIA Nausea; vomito; dolori addominali; depressione cardiocircolatoria; aritmie.

TIPO PERICOLO **TOSSICA**

